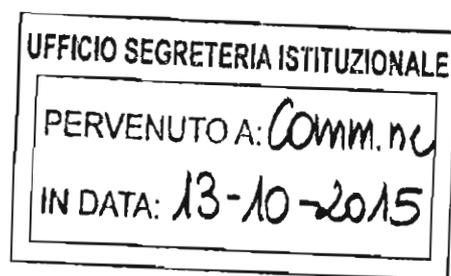




COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI COSTITUZIONALI ED
ISTITUZIONALI; PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; AFFARI INTERNI, PROTEZIONE
CIVILE, RAPPORTI CON LE GIUNTE DI CASTELLO; GIUSTIZIA; ISTRUZIONE, CULTURA,
BENI CULTURALI, UNIVERSITÀ E RICERCA SCIENTIFICA

Relazione di Maggioranza Progetto di Legge " *Trattamento Economico e Normativo relativo al personale incaricato per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole della Repubblica di San Marino* ".

Eccellentissimi Capitani Reggenti,
Onorevoli Segretari di Stato,
Collegli Consiglieri,



il presente progetto di legge, posto all'attenzione del Consiglio Grande e Generale, disciplina il trattamento economico e normativo del personale incaricato per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole della Repubblica di San Marino.

Il testo esaminato nella competente Commissione Consiliare nella seduta del 28 settembre, è stato emendato dal Governo rispetto a quello presentato in I lettura, ed approvato con 9 voti favorevoli, 2 contrari, 1 astenuto.

La proposta di legge, nasce da un'esigenza di uniformità di trattamento degli insegnanti di Religione con gli altri insegnanti che prestano servizio nei medesimi ordini di scuola. Attualmente infatti esiste una disparità poiché lo stato giuridico degli insegnanti di religione è quello previsto dall'Allegato F della Legge Organica n.41/1972. Ne consegue che non vengono riconosciuti ad essi i medesimi diritti e benefici dei colleghi, l'anzianità di servizio, gli scatti di anzianità, l'indennità di funzione docente come pure l'aspettativa per gravi motivi famigliari o personali ed è negato l'accesso all'istituto del distacco presso i Centri di Documentazione del proprio ordine di scuola. Di qui la necessità di un intervento normativo per sanare una posizione di grave disuguaglianza in cui si trovano a svolgere la loro funzione educativa. Sono lavoratori, donne e uomini, che si sono integrati negli ordini di scuola presso cui prestano servizio, partecipano attivamente alle iniziative della scuola ed ai progetti di istituto, ma non vengono riconosciuti loro pari dignità e diritti.



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI COSTITUZIONALI ED
ISTITUZIONALI; PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; AFFARI INTERNI, PROTEZIONE
CIVILE, RAPPORTI CON LE GIUNTE DI CASTELLO; GIUSTIZIA; ISTRUZIONE, CULTURA,
BENI CULTURALI, UNIVERSITÀ E RICERCA SCIENTIFICA

L'insegnamento della religione cattolica ha avuto negli anni un'evoluzione estremamente positiva grazie anche ad un contesto culturale che è in continua trasformazione; esso rappresenta un valore culturale importante per la tradizione su cui si fonda il nostro paese. Il programma di religione non prevede solamente la trattazione della religione Cattolica, ma si insegna a riconoscere anche le caratteristiche peculiari del culto e dell'etica delle altre religioni, si parla di pluralismo religioso, del confronto e della convivenza tra persone di diversa cultura e religione, si approfondiscono anche tutti gli aspetti relazionali dei ragazzi inerenti la crescita personale e l'affettività.

La proposta di legge in discussione intende armonizzare il percorso formativo richiesto per l'insegnamento della religione cattolica con quanto previsto nel nostro paese per l'insegnamento nelle scuole di ogni ordine e grado.

Gli interventi di maggior rilievo previsti dal testo di Legge che ci apprestiamo ad esaminare possono essere riassunti come di seguito:

L'Art. 1 emendato dal governo stabilisce che a decorrere dal 1 gennaio 2013 agli insegnanti laici di religione in possesso dei requisiti, sono riconosciuti, senza alcun diritto alla corresponsione di arretrati precedentemente all'anno scolastico 2015/2016, gli scatti di anzianità, il livello, l'indennità di funzione, l'aspettativa per gravi motivi familiari; possono inoltre accedere all'istituto del distacco presso i Centri di Documentazione dell'ordine di scuola in cui svolgono la funzione docente. L'Art.2 stabilisce che gli incarichi di insegnamento avvengano sulla base delle pubbliche graduatorie dell'Ufficio del Personale purchè gli aspiranti all'insegnamento siano in possesso di idoneità riconosciuta dall'Ordinario diocesano. Tale idoneità ha effetto permanente salvo revoca motivata dello stesso Ordinario Diocesano.

Eccellenze, Onorevoli Segretari di Stato e Colleghi Consiglieri, nella speranza di aver contribuito ad illustrare quanto dibattuto dalla Commissione Consiliare Permanente



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI COSTITUZIONALI ED
ISTITUZIONALI: PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; AFFARI INTERNI, PROTEZIONE
CIVILE, RAPPORTI CON LE GIUNTE DI CASTELLO; GIUSTIZIA; ISTRUZIONE, CULTURA,
BENI CULTURALI, UNIVERSITÀ E RICERCA SCIENTIFICA

I^, chiedo al Consiglio Grande e Generale di approvare definitivamente la proposta di legge in discussione.

Grazie

Il Relatore di Maggioranza

Mariella Mularoni

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. Mularoni'.